

Giunta Regionale

la Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 119/2014

## ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo **PC/2014/** del **13/06/2014**

**Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

**Agli Uffici Territoriali del Governo di**

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

**Ai Presidenti delle Province di**

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

AFFLUENTI PO  
PO DI VOLANO  
RENO  
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera  
Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale  
Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale,  
Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione  
della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo,  
della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico  
e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico  
EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS  
E45  
EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-  
Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno  
Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale  
Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-  
Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del  
Volontariato di

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.  
REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE MARCHE  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE TOSCANA  
REGIONE VENETO  
REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA  
EMILIA CENTRALE  
PARMENSE  
PIACENZA  
PIANURA DI FERRARA  
RENANA  
ROMAGNA  
ROMAGNA OCCIDENTALE  
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

|                   |                                   |  |   |
|-------------------|-----------------------------------|--|---|
| 051 527 4440/4200 | Centro Operativo Regionale        | lun. - sab. 08:00-20:00                          | (e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )   |
| 051 527 4404      | Centralino Agenzia regionale      | attivo H24                                       | (e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> ) |
| 335 6326953       | Servizio reperibilità - Referente | lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24 |   |
| 051 5274829/4768  | Fax Centro Operativo Regionale    | attivo H24                                       |   |

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 119/2014**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: venerdì, 13 giugno 2014 alle ore 14:00  
 Periodo validità: 54 ore; fino a domenica 15 giugno 2014 alle ore 20.00  
 Eventi: **VENTO; TEMPORALI; STATO DEL MARE**  
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

|   | VENTO | TEMPORALI | NEVE | GELO | NEBBIA | VALANGHE | CALORE | STATO DEL MARE | CRITICITA' IDROELOGICA | CRITICITA' IDRAULICA |
|---|-------|-----------|------|------|--------|----------|--------|----------------|------------------------|----------------------|
| A |       | ■         |      |      |        |          |        |                |                        |                      |
| B | ■     | ■         |      |      |        |          |        | ■              |                        |                      |
| C |       | ■         |      |      |        |          |        |                |                        |                      |
| D | ■     | ■         |      |      |        |          |        | ■              |                        |                      |
| E |       | ■         |      |      |        |          |        |                |                        |                      |
| F |       | ■         |      |      |        |          |        |                |                        |                      |
| G |       | ■         |      |      |        |          |        |                |                        |                      |
| H |       | ■         |      |      |        |          |        |                |                        |                      |

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

| Fonte del documento | Tipo documento                                 | Prot. n.       | del:       |
|---------------------|--|----------------|------------|
| Arpa SIMC CF        | Bollettino Attenzione Meteorologica            | 934/CF         | 13/06/2014 |
| ARPA SIMC CF/ARPCIV | Bollettino di Vigilanza per la Criticità idrog | PC/2014/000745 | 13/06/2014 |

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

L'arrivo di una massa di aria fredda in quota determinerà un repentino aumento dell'instabilità atmosferica con la conseguente formazione di temporali ad iniziare dal pomeriggio di oggi venerdì 13 giugno. I fenomeni temporaleschi, localmente anche intensi e organizzati, tenderanno a persistere fra la notte di venerdì e la mattina del sabato sulla parte nord della regione, con maggiore probabilità sulla provincia di Ferrara e aree limitrofe. I temporali potranno dar luogo a locali grandinate e potranno essere associati a fenomeni di attività elettrica.

Si prevedono raffiche di vento anche forti e mare mosso lungo la fascia costiera ferrarese e ravennate associate al passaggio del fronte temporalesco di sabato mattina.

**Evoluzione:**

Nel corso della giornata di sabato i fenomeni, ancora a carattere temporalesco, tenderanno a spostarsi dal settore orientale della regione al settore centro-occidentale. Le precipitazioni per la giornata di domenica 15 giugno potrebbero assumere un carattere più continuo, diminuendo di intensità e concentrandosi sul settore centro-occidentale.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

**Temporali:**

Possono verificarsi locali e intense precipitazioni in brevi periodi che possono causare innalzamenti improvvisi dei livelli dei corsi d'acqua minori e tracimazioni di canali. Sono possibili concomitanti localizzati fenomeni di allagamento per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico minore (viabilità, sottopassi, canali tombati, scantinati e zone depresse in genere). Sono possibili fenomeni di ruscellamento superficiale e limitato alluvionamento nei bacini montani. Associati ai fenomeni descritti non si escludono locali interruzioni della viabilità anche a seguito di caduta

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 119/2014**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, intasamento della rete di rete di raccolta e smaltimento delle acque.

**Vento:**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, e similari), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari); Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Possono verificarsi sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

**Mare:**

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;

- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni:

- di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Nella aree coinvolte dai fenomeni per tutto il periodo della presente allerta, si raccomanda:

- ai gestori di attività all'aperto: sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti dei fenomeni temporaleschi o suscettibili d'essere danneggiati;
- mettere in atto tutte le necessarie misure di auto protezione;
- di non accedere a moli e dighe foranee.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 119/2014*****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE***

---

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

**Dr. Maurizio Mainetti**

## **Centro Operativo Protezione Civile**

---

**Da:** Mainetti Maurizio  
**Inviato:** venerdì 13 giugno 2014 11.24  
**A:** Centro Operativo Protezione Civile  
**Oggetto:** RE: allerta 119

Va bene. Autorizzo l'invio dell'allerta 119. Maurizio Mainetti \_\_\_\_\_

Da: Centro Operativo Protezione Civile

Inviato: venerdì 13 giugno 2014 11.21

A: Mainetti Maurizio

Oggetto: allerta 119

Si invia allerta per visione e firma